

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE I

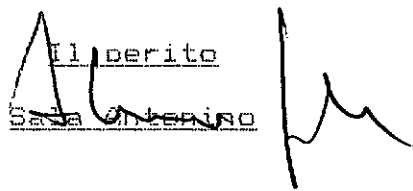
CORTE D'ASSISE

Trascrizione bobina n. 1

udienza del 06 Novembre 1993

PALERMO
CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi 15-11-93
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PALERMO
CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Il perito
S. C. C. PALERMO


PRESIDENTE: I testi, abbiamo detto chi è assente?
Obino è assente?

DOTT. OBINO: Sono io? Buongiorno.

PRESIDENTE: Ah, buongiorno. Solo Obino è presente?

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Diamo atto che è pervenuta comunicazione della DIA attestante l'impedimento del teste Longo a presentarsi per l'odierna udienza. Che dobbiamo fare con questi testi, P.M.?

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Preco?

P.M.: No, io avrei bisogno... Credo che per alcuni potremmo rinunziarci, forse proprio al Dottore Longo, però avrei bisogno di controllare gli appunti che non ho sotto mano.

PRESIDENTE: Il P.M. si riserva...

P.M.: Magari alla prossima udienza sarò più preciso.

PRESIDENTE: ...di rinunziare eventualmente all'escussione dei testi oggi non comparsi.

RITO DEL GIURAMENTO

PRESIDENTE: Si accomodi. Se non sbaglio il teste Obino non è in riferimento a questa documentazione, è vero?

P.M.: Il teste...

PRESIDENTE: Allora, P.M., si accomodi.

P.M.: La domanda che il P.M. voleva fare al teste Obino, come era in qualche modo preannunziato nei verbali precedenti è questa: se può riferire le circostanze che hanno portato alla cattura del latitante Riina Salvatore, con specifico riferimento al contributo che secondo quanto da lui stesso dichiarato avrebbe dato Di Maggio Baldassare.

PRESIDENTE: Si accomodi, prego.

DOTT.OBINO: A seguito dell'arresto del signor Baldassare Di Maggio e a seguito della sua propensione alla collaborazione, con l'autorizzazione del P.M., il signor Baldassare Di Maggio si rese disponibile nei giorni 13 e 14 Gennaio 1993 a effettuare con personale dell'Arma dei Carabinieri alcuni sopralluoghi in area urbana in Palermo. Siccome, a suo dire, poteva essere utile per indicare luoghi fisici ove poteva trovare ricetto l'allora latitante Salvatore Riina. Oltre a darsi disponibile per indicare luoghi fisici in area urbana palermitana, lui indicò come persone probabilmente

favoreggiatori di Salvatore Riina i fratelli Sansone che vennero in maniera veloce identificati, appunto, per Sansone Giuseppe e Sansone Gaetano. Sansone Giuseppe, classe '50, Sansone Gaetano, classe '41. La notte sul 14, in pratica tra il 13 e il 14, il signor Baldassare Di Maggio indicò i luoghi di rituale residenza di questi due personaggi, indicò anche i luoghi ove insistevano i loro uffici. Contemporaneamente a queste indicazioni il personale operante sviluppo dati rituali inseriti negli archivi elettronici della SIP, rinvenendo presso quegli archivi elettronici un numero di telefono intestato a Sansone Giuseppe, nato a Palermo il 5/5/50. E, questo numero di telefono se non ricordo male 6761989 della rete urbana di Palermo era intestato, appunto, a Sansone Giuseppe, e attestato presso il civico 54 di via Bernini. Il signor Di Maggio dopo aver dato le indicazioni precise per lui ma non coincidenti con questo eventuale recapito del signor Sansone si mise a disposizione di noi operatori per effettuare con noi delle osservazioni. In data 14 alle prime luci dell'alba venne impostato un servizio di osservazione nei confronti del civico 54 e 52, perchè il

cancelletto... sono due cancelletti limitrofi, allo scopo di verificare l'entrata e l'uscita di personaggi appunto da questi due civici e ovviamente raggiungere lo scopo finale del servizio, cioè l'eventuale cattura dell'allora latitante Salvatore Riina. Durante quella giornata di osservazione, osservazione che si protrasse, ripeto dalle prime ore del mattino sino al pomeriggio, tardo pomeriggio, vennero visti uscire ed entrare presso quel civico numerosi personaggi, e intorno alle ore 10.15 di quella mattina del 14 gennaio, venne vista uscire una Golf con all'interno un uomo e una donna. La stessa macchina intorno alle 13.40 circa, 13.35, rientrò presso quel civico, presso quel cancello, e i militari operanti ritennero di poter riconoscere in quella donna la Antonietta Bagarella, moglie del signor Salvatore Riina. A termine del servizio, il filmato tecnico è stato effettuato a supporto dell'osservazione visiva venne fatto visionare al signor Baldassare Di Maggio il quale riconobbe nella donna senza ombra di dubbio la signora Antonietta Bagarella. Alla luce di questa risultanza ovviamente venne impostato immediatamente per il giorno successivo un ulteriore servizio di osservazione sullo stesso

civico con le stesse modalità, al fine di verificare presenza fisiche utili all'indagine presso quel contesto abitativo. Il servizio il giorno 15 gennaio 1993 incominciò intorno alle 6 - 6.30. Alle ore 7.52 circa giunse presso il civico il signor Sansone Giuseppe con un'autovettura. Dopo circa un'oretta uscì lo stesso Sansone Giuseppe allontanandosi. Intorno alle 8.20 - 8.25, se non ricordo male, venne vista arrivare in quella via, via Bernini, ed entrare presso quel civico una Citroen BX targata PA B17019, intestata Biondino Salvatore, con alla guida un solo uomo. Dopo pochi minuti la stessa autovettura uscì dal quel civico con a bordo lo stesso autista, che allora ritenevamo asseritamente, Biondino Salvatore e a fianco dell'autista un altro personaggio di età avanzata che il personale in osservazione ritenne di riconoscere, grazie anche ad una consultazione dei giorni precedenti e di fotografie effigianti Salvatore Riina, appunto il latitante Salvatore Riina. Il signor Baldassare Di Maggio effettuava in quella circostanza in quel giorno il servizio di osservazione con noi operatori, con i militari operanti, proprio al fine di essere... di dare un contributo immediato al

riconoscimento di Salvatore Riina. Quando l'autovettura uscì, ripeto, intorno alle 8.55 dal civico 52 di via Bernini, il Baldassare Di Maggio disse che con ottima probabilità il personaggio a fianco del Biondino Salvatore poteva essere Salvatore Riina. A questo punto il dispositivo dispiegato in area con alcune autovetture, agganciò la BX che ho descritto prima, la Citroen Bx che ho descritto prima, la quale uscita dal civico si portò su viale Libertà e dopo aver percorso circa.... dopo aver proseguito per circa 5 minuti venne affiancata dalle autovetture del dispositivo dispiegato sul terreno, i militari operanti constatarono effettivamente che all'interno di questa autovettura vi era il personaggio riconosciuto asseritamente come Salvatore Riina, bloccarono l'autovettura intervennero su due personaggi. Il primo, si qualificò e mostrò un documento che attestava la sua identità, vale a dire Biondino Salvatore, non ricordo la data di nascita, l'altro personaggio dopo ovviamente il primo momento di sbandamento accennò di essere Salvatore Riina. Immediatamente i due personaggi vennero portati dal personale operante presso la sede del Comando Regione Carabinieri, qui a Palermo.

PRESIDENTE: Nella generalità mettiamo... L'ufficio...
reparto d'appartenenza suo qual'è?

DOTT. OBINO: Comando in Reparto criminalità organizzata del
ROS Carabinieri, in Roma.

PRESIDENTE: Comandante del reparto criminalità org....

VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA

P.M.: Sì, Presidente, una domanda e una precisazione
che forse è solo una imprecisione del racconto
precisissimo e dettagliatissimo del maggiore
Obino. Ha detto che la Citroen, se non ho
capito male io, imboccò via Libertà. Non credo
che c'entri niente via Libertà, evidentemente
era un'altra strada.

DOTT. OBINO: Chiedo scusa, forse mi sono sbadliato.
L'intervento avvenne all'altezza di Piazzale
Kennedy, non ricordo bene...

P.M.: Viale Regione Siciliana.

DOTT. OBINO: Viale Regione Siciliana, chiedo scusa, mi sono
confuso io. Confermo.

P.M.: La domanda invece era una sola. La Golf su cui
è entrata e uscita la signora Badarella,
ricorda a chi apparteneva e da chi era guidata?

DOTT. OBINO: Sì. Era guidata, poi gli accertamenti
successivi lo stabilirono, da tale Di Marco
Vincenzo.

P.M.: Va bene. Grazie. Il P.M. ha finito.
PRESIDENTE: Difesa di parte civile?
PARTE CIVILE: Nessuna.

PRESIDENTE: Prego. Lei vuole sapere se ha svolto indagini.... questo oui?

AVVOCATO: Si.

PRESIDENTE: Va bene.

AVVOCATO: Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE: Lei si è occupato di indagini in merito agli omicidi per cui procede questa Corte. omicidi di Mattarella, Reina e La Torre?

DOTT. OBINO: Nossignore.

PRESIDENTE:

VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA

Lo possiamo licenziare. Può andare grazie, P.M.
l'ha portata la cassetta?

P.M.: Sono ancora impacchettate.

PRESIDENTE: Si. Il P.M. deposita la cassetta relativa alle intercettazioni ambientali di cui a verbale già depositato. Debbono essere trascritte e quindi ci vuole la perizia ed è stato convocato il signor Sammarco. Lo facciamo entrare.

VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA

Indi dobbiamo dare l'incarico con le formalità

del Codice 1988. è vero avvocato Oddo?

- AVV.ODDO: Del 30 vigente nell'88?
- PRESIDENTE: No. per la perizia al dibattimento si applica la normativa del Codice '88.
- AVV.ODDO: Questo nelle disposizioni di attuazione.
- PRESIDENTE: Esatto.
- AVV.ODDO: Cambia poco perchè la difesa...
- PRESIDENTE: Sì. è quasi niente.
- AVV.ODDO: ...dovrebbe fare istanza...
- PRESIDENTE: Solo che non giura, ma legge la formula. tutto qui. E dov'è?

VOCI FUORI MICROFONO

- PRESIDENTE: Come era qua?

VOCI FUORI MICROFONO

- PRESIDENTE: Non è che gli può dare torto! Sono andati a cercarlo?
- GIUDICE A LATERE: Avvocato Oddo?
- AVV.ODDO: Signora?
- PRESIDENTE: Intanto diamo atto che è pervenuta comunicazione che si è presentato in Cancelleria per (parola incomprensibile) si è presentato qualcuno. è vero?
- CANCELLIERE: Sì. ma c'è sempre il discorso che non ha

portato nessuna giustificazione perché non ha fatto in tempo a riceverla da Pavia.

PRESIDENTE: A riceverla?

CANCELLIERE: Da Pavia dove è ricoverato.

PRESIDENTE: Comunque si è presentato qualcuno?

CANCELLIERE: Il conato.

PRESIDENTE: Ah, ecco. Allora Sammarco venga avanti. Le generalità?

SAMMARCO M. Sammarco Maurizio.

PRESIDENTE: Sammarco Maurizio, nato?

SAMMARCO M. A Palermo.

CANCELLIERE: Il...

SAMMARCO M. 23 agosto 1951.

PRESIDENTE: Legga questo, anche se forse non c'è ne bisogno perché lo saprà a memoria.

(RITO DEL GIURAMENTO)

PRESIDENTE: E allora abbiamo una cassetta una registrazione ambientale che le affidiamo, quando ce la porta la trascrizione?

SAMMARCO M. 15 giorni.

PRESIDENTE: E quando comincia lei? Quando e dove comincia?

SAMMARCO M. Lunedì pomeriggio.

P.M.: Non si sente.

GIUDICE A LATERE: Lunedì pomeriggio.

PRESIDENTE: Dove?

SANMARCO M. Presso il mio studio, in via Principe Paternò
67.

PRESIDENTE:

VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA

P.M.: Nell'eventuale, anche da parte del P.M., visto
che sono le forme del nuovo rito, il P.M.
potrebbe nominare...

PRESIDENTE: Un consulente, certo.

P.M.: Se il perito può rinviare di un paio di giorni
l'inizio delle operazioni...

PRESIDENTE: Ci sono difficoltà?

P.M.: ...se non ha particolare premura.

PRESIDENTE: E allora diciamo...anzi, giovedì quanto ne
abbiamo?

P.M.: Giovedì 11.

PRESIDENTE: Giovedì 11 novembre 1993 ore... Il difensore
vuole nominare un suc... seduta stante o si
riserva?

AVV.ODDO: Mi riservo, Signor Presidente, vorrei se è
possibile, vorrei che venisse al perito stesso
il quesito nel senso che dovrebbe accertare se
è possibile che la intercettazione stessa sia
certamente aliena da possibilità di
manipolazioni di sorta. Non quella che abbiamo
portato, io non ho dubbi che il P.M. abbia la
cassetta ...

PRESIDENTE: In che senso?

AVV.ODDO: Cioè che la possibilità che quello che alla fine c'è pervenuto sia un collage o qualunque cosa. Lei sa che ci sono molteplici perplessità sempre da parte della dottrina e anche da parte del...

PRESIDENTE: E va bene, questo formerà oggetto di discussione, avvocato.

AVV.ODDO: Ma è sul piano tecnico, se è possibile accertarlo fin da questo momento.

P.M.: Io, il P.M. si oppone, che siano frammenti di conversazione, lo abbiamo detto e risulta dai verbali che ho prodotto dove ci sono una serie di omissis, ma che sia una manipolazione mi pare un'ipotesi che ovviamente non potrebbe...

AVV.ODDO: Manipolazione intendo proprio in questo senso, signor P.M., scusi se la interrompo perchè è ovvio che se io dico una parola adesso e fra un'ora continuando a parlare mi si fa ricongiungere il discorso dall'ultima parola che ho detto il discorso assume...

PRESIDENTE: E' argomento di discussione avvocato?

AVV.ODDO: No, signor Presidente...

GIUDICE A LATERE: A meno che lei non intenda dire che le cassette sono manipolate...

AVV.ODDO: Signora, qua il discorso...

GIUDICE A LATERE: Queste sono cassette che provengono da un'autorità pubblica, non sono cassette

private...


AVV.ODDO: Non abbiamo dubbi su...

GIUDICE A LATERE: ...quindi quello può essere soltanto oggetto di discussione.

AVV.ODDO: Mi scusi, è lecittimo che noi possiamo estendere non solo alla trascrizione ma anche propri alla fonte il controllo. Perché, posto che queste cassette, io ora non so come che sono materialmente combinate queste intercettazioni ambientali, possono essere state, possono essere il frutto di una attività che è durata nel tempo...

GIUDICE A LATERE: Sono il frutto di una attività durata nel tempo.

AVV.ODDO: Perfetto. Vorrei che il perito, se la Corte lo consente, potesse indicare nella sua perizia nella trascrizione ad ogni momento quando a suo parere e se tecnicamente possibile naturalmente, si siano avute interruzioni nella... delle cesure nel corso delle conversazioni. Questo per me è importantissimo, signor Presidente, perché diversamente possiamo avere consegnato in una trascrizione che finirà con l'essere come tutte le trascrizioni che conosciamo continue, una... qualcosa che non rispecchi la fonte. Io non ho detto assolutamente, e non intendo certamente dire che l'organo di Polizia effettua manipolazioni.



ma che quel frutto, cioè questa cassetta sostanzialmente finisca con l'essere manipolato o possa essere stata manipolata nel senso che non rispecchi quello che è all'origine, un'intercettazione ambientale per esempio, di due giorni, posso immaginare io....

VOCI SOVRAPPOSTE

P.M.: Se permettete visto che...

PRESIDENTE: Sì, prego, prego.

P.M.: ...le produco io. Per chiarire i dati di fatto...


AVV.ODDO: Che io non conosco naturalmente.

P.M.: ...ma che risultano dalle carte. Questa intercettazione è andata avanti come risulta dalle carte depositate, verbali, ecc.... credo per una ventina di giorni, una quindicina di giorni: risulta altresì dai verbali depositati con allegate le trascrizioni effettuate dalla polizia giudiziaria, che in realtà quello che il P.M. ha chiesto di trascrivere sono soltanto alcuni frammenti di conversazione per varie giornate; addirittura io sto producendo non un unico nastro con tutte le cose una appresso all'altra, ma una serie di nastri ognuno rispecchiante il frammento, come dire,

originario da cui siamo partiti. Quindi sotto il profilo della esistenza di una serie infinita di conversazioni nell'arco di quindici giorni, di cui questi rappresentano i frammenti non ci sono discussioni.

AVV.ODDO:

Mi si consenta. Non è voglia né di polemica né di replica. Laddove si usino parole che non hanno.... possono avere.... che non hanno significato univoco, ma che possono avere il più svariato significato, mettiamo la parola rappresentante. La parola rappresentante nel linguaggio nostro può significare e sul piano giuridici e sul piano pratico diverse cose. Se noi prendiamo un pezzettino di registrazione in cui è presente la parola rappresentante è attribuiamo.... e la trascriviamo puramente e semplicemente, chi era quello il rappresentante, poi incomprensibile ecc.... abbiamo chiuso. Bene certamente avremo riportato la parola rappresentante e la avremo riportata e trascritta e da questo chiunque potrà indulgere viste le persone i luoghi, ecc.... a qualunque tipo di deduzione; poichè però a noi è data la possibilità, perchè abbiamo le fonti di potere estendere questo controllo stabilendo in che contesto per esempio una certa parola è stata detta, io a questo mi riferisco:



diversamente se un collage scelto o prescelto da chiunque ci viene portato e noi non possiamo controllare queste scelte è ovvio che avremo dei risultati che in quanto tali sono "manipolati". signor Presidente.

PRESIDENTE: Mi pare un discorso.... avvocato Oddo lei mi deve scusare. mi scuso prima perchè forse sarò pesante.

AVV.ODDO: Signor Presidente...

PRESIDENTE: Mi pare un discorso. un discorso un pò contorto questo.

AVV.ODDO: Certamente è contorto, però nel momento in cui non ci si affida alla fonte nella sua interezza. signor Presidente. è necessariamente contorto perchè...

PRESIDENTE: Allora facciamo una bella cosa.

AVV.ODDO: E' come dire io le do la telefonata però ne piglio un pezzettino soltanto e da questo voglio dedurre il discorso.

PRESIDENTE: Facciamo. facciamo...

AVV.ODDO: Non mi pare...

PRESIDENTE: Facciamo così. facciamo così il perito depositerà le trascrizioni. poi così come prescrive il nuovo codice lui risponde a dibattimento dopo. Cioè lui deposita il giorno x i verbali, voi li leggerete. tutte le parti le leggeranno e quando verrà a rispondere in

udienze allora gli potete chiedere, gli possiamo chiedere tutti i chiarimenti che vogliamo, d'accordo?

AVV.ODDO: Sissignore. Questo non è escluso perché appunto come la S.V....

PRESIDENTE: E' questo il concetto.

AVV.ODDO: ...ha sottolineato lo dice la legge stessa. Il punto mio che non sono un tecnico è potere stabilire al momento in cui ci darà le trascrizioni...

PRESIDENTE: Lei se li segna i punti che lei ha poco chiari e poi glieli chiede. Dice: «Qui che cosa significa.>>. Ecco.

AVV.ODDO: Potrò chiederli se c'è un momento precedente che è stato interamente trascritto o se c'erano dei pezzi mancanti?

PRESIDENTE: Poi vediamo, avvocato.

AVV.ODDO: Allora...

GIUDICE A LATERE: Ma certamente la perizia stessa tradurrà, trascriverà...

AVV.ODDO: Se lo fa?

GIUDICE A LATERE: ...quello che viene sentito ed ascoltato. Come la vuole fare una...

AVV.ODDO: Su questo non ho dubbi.

GIUDICE A LATERE: E quindi se c'è un'interruzione e c'è addirittura un altro nastro, le sta dicendo il P.M. è già presupposto che ci sia

interruzione.

AVV.ODDO: Giudice, se la nostra conversazione ha avuto oggi inizio alle ore 11 quando è iniziata l'udienza ed è tutta registrata, è ovvio che quando il perito verrà a trascrivere non ci saranno questioni, perchè comincerà con l'apertura "il Presidente dichiara aperta l'udienza" e finirà con queste parole che sto io dicendo in questo momento. Se, diversamente di questa nostra udienza viene preso un pezzettino di due minuti di un intervento del signor F.M., dopo di che prenderemo dell'udienza successiva un altro pezzettino di due minuti e lo metteremo in concatenazione con...

GIUDICE A LATERE: Ma è detto che è in una giornata diversa.

AVV.ODDO: Ah, se ogni momento verrà detto...

GIUDICE A LATERE: E' ovvio che è detto.

AVV.ODDO: ...se ogni momento verrà detto c'è una conversazione precedente che non viene trascritta, c'è una conversazione successiva che non viene trascritta...

GIUDICE A LATERE: Ma le intercettazioni, quali che siano ambientali o telefoniche si fanno con una data, dopo di che si dice: <<Interrotta alle ore tot. telefonata del...>>.

AVV.ODDO: Mi ricordo a me stesso che secondo il codice

pregresso e anche secondo questo nel caso di intercettazione la trascrizione va effettuata totalmente, fuorchè per il caso che il giudice per ragioni di opportunità che derivano per esempio dal fatto che si tratti a quel momento di conversazioni personali che non interessano il processo, stralci dei pezzi di conversazioni. Qui il discorso mi pare che sia stato fatto ancora molto prima, perchè il giudice non lo sta facendo questa cosa, il giudice ha un nastro che gli viene consegnato e non sta presceoliendo e stralciando. A questo io mi riferisco. Vorrei...

GIUDICE A LATERE: E allora il perito...

AVV.ODDO: Vorrei che le trascrizioni fossero complete...

PRESIDENTE: Il perito...

GIUDICE A LATERE: Dirà quando sarà effettuata la conversazione.

PRESIDENTE: Vuol dire che lui trascrive tutto. siamo d'accordo.

P.M.: Scusate. il P.M. ha il dovere da un lato al Corte deciderà. probabilmente la cosa più saggia è quella che ha il Presidente, cioè intanto vedere cosa c'è scritto e poi discutere, però il P.M. ha il dovere da un lato di dire che come al solito con assoluta correttezza è stato depositato dei frammenti... i verbali da cui emerge chiaramente che sono frammenti di

conversazioni. Non frammenti un rido dopo l'altro, ma un brano di una conversazione che siccome queste intercettazioni sono nell'ambito di una casa dove le persone in questione hanno cominciato... sono entrate per dire alle sette del pomeriggio e sono state a discutere fino alle quattro di notte, è chiaro che il P.M. ha portato alcuni brani. Dall'altro lato..., quindi è pacifico che rappresentano brani di una conversazione molto più lunga in cui si parla di donne, si parla di delitti, si parla di tante altre cose.

AVV.ODDO: Datecele tutte così possiamo valutarle per intero.

GIUDICE A LATERE: Ma...

P.M.: Il P.M. ha fatto una scelta, si riserva eventualmente di portarla tutta perchè tanto solo vantaggio per la pubblica accusa ne può derivare.


AVV.ODDO: Io non...

P.M.: Mi scusi avvocato, Dall'altro lato, io protesto formalmente per il discorso della difesa, perchè nel momento in cui dice che: <<...voglio sperare non il P.M....>> ma se non è il P.M. è la polizia giudiziaria <<...ha preso e cucito frammenti di conversazione in modo tale che se ne alteri oggettivamente il significato...>> ha

formulato. sia pure non volendo un'ipotesi.
gravemente offensiva: quindi. ho voluto lasciare
gli atti...

AVV.0000:

Signor Presidente. mi consenta perchè è un
fatto personale, quindi mi consentirà di
replicare sul punto. Io non.... ho detto
chiaramente che non volevo essere offensivo nei
confronti di nessuno. ma il mio dovere è
chiedere l'applicazione della legge. Quando io
dico che noi vogliamo conoscere il nastro
nell'interrezza e quindi se non ce lo fanno
conoscere nell'interrezza chiedo che la S.V.
incarichi il perito di segnalare ogni
punto d'interruzione. e se possibile
naturalmente sul piano tecnico, perchè ho detto
non so se queste interruzioni sono state già
adoperate. fatte al momento nella sintesi della
Procura. ma possono essere state fatte anche
precedentemente e se ci sono io ritengo che ci
venga comunque sottratto. e non credo su questo
punto di compiere lesa maestà nei confronti...



PRESIDENTE:

Ma allora ce ne produca nella loro interrezza,
P.M.,

P.M.:

Il P.M. in questo minuto non le può produrre...

PRESIDENTE:

Perchè...

P.M.:

A parte il fatto di non averle materialmente,
ma perchè c'è un problema di valutazione

rispetto a cose su cui ci sono indagini in corso per cui chiaramente...

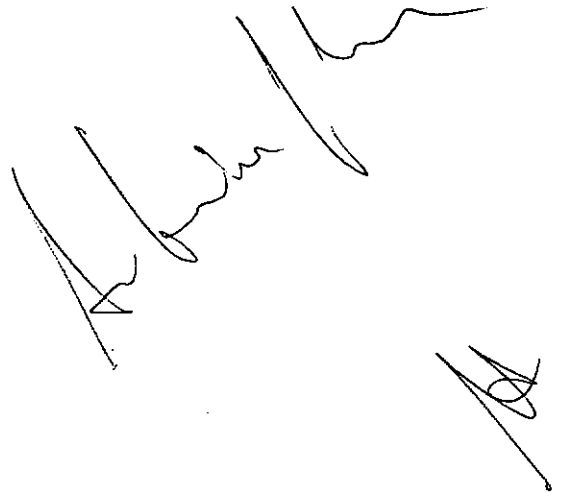
PRESIDENTE:

Ah, ecco, Ah, ecco.

P.M.:

...ha dei problemi in materia. Però ripeto siccome a un certo punto si possono... di fronte ripeto a una affermazione che ripeto soltanto oggettivamente e non soggettivamente offensiva come quella che è stata fatta...

FINE CASSETTA

Handwritten signature and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is a cursive name, and there are two sets of initials below it.